



# LICEO "M. FLAMINIO"

Dante, 6 – 31029 VITTORIO VENETO (TV)  
Cod. Istituto: **TVPC120008** – Cod. Fiscale: **84001080260**

Sito Web: [www.liceoflaminio.it](http://www.liceoflaminio.it) - Indirizzo E-mail: [liceoflaminio@liceoflaminio.it](mailto:liceoflaminio@liceoflaminio.it)



Via

**LICEO CLASSICO:** Via Dante, 6 - tel. 0438 57493 – 0438 57086 – 0438 53194 - fax 0438 949441

**LICEO SCIENTIFICO:** Via Talin, 1 - tel. e fax 0438941160

**LICEO SCIENTIFICO:** Via dello Stadio, 7 - tel. 043853444 - fax 0438946867

## Regolamento Interno dei Laboratori di Fisica, Chimica e Biologia del Liceo Classico e Scientifico

### PREMESSA

I Laboratori di CHIMICA, FISICA e BIOLOGIA, di natura multidisciplinare, sono costituiti da apparecchiature, arredi, strumentazioni ed altri sussidi inventariati.

All'interno dei Laboratori è riconosciuta la figura del DIRETTORE del Laboratorio avente compiti e responsabilità di custodia del materiale didattico, tecnico, scientifico (segnala eventuali guasti, organizza la sistemazione del materiale, presenta e coordina le proposte di acquisti) e di un ASSISTENTE TECNICO (A.T.) avente compiti tecnici e di conduzione del Laboratorio.

### PARTE I

#### DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'accesso ai Laboratori è consentito a tutto il personale docente e non, che abbia ragione di svolgere al suo interno alcune delle mansioni a cui è chiamato dall'Amministrazione Scolastica.
2. L'utilizzazione a scopi didattici dei Laboratori è riservata a tutte le classi guidate dai relativi docenti nell'ambito delle discipline di area scientifica secondo le seguenti priorità:
  - a) classi per assistere o realizzare esperienze
  - b) gruppi di studenti per approfondimenti o ricerche inerenti discipline del proprio piano di studi, accompagnati dall'insegnante specifico;
3. Qualunque utilizzo diverso da quello indicato nei punti a e b delle Disposizioni Generali, quindi al di fuori dell'orario programmato ad inizio dell' a.s., dovrà essere concordato ed autorizzato dal Direttore del Laboratorio, e avverrà secondo le modalità e restrizioni che saranno caso per caso ritenute necessarie sotto la supervisione dell'A.T., limitatamente alle disponibilità del Laboratorio e del personale.
4. L'accesso a manuali, apparecchiature e strumentazioni e materiale di consumo si avvarrà della consulenza dell'A.T.
5. È istituito un registro delle annotazioni dove chiunque faccia uso del Laboratorio è tenuto ad annotare:  
data ed ora di ingresso ed uscita, classe e tipo di lavoro svolto, nonché le eventuali anomalie verificatesi durante lo svolgimento delle attività didattiche.
6. I docenti che necessitano del laboratorio per visionare il materiale a disposizione per la predisposizione di eventuali esperienze o per consultare il materiale didattico presente possono farlo, anche in collaborazione con l'A.T., negli spazi appositi.

## PARTE II OBBLIGHI E DIVIETI

1. In nessun caso e per nessun motivo, gli alunni possono essere lasciati soli nei Laboratori;
2. All'interno del laboratorio ci si deve muovere con attenzione e cautela, evitando qualsiasi comportamento che può essere pericoloso per sé o per gli altri.
3. Gli allievi non devono utilizzare nessuna macchina, apparecchiatura, dispositivo o attrezzature senza l'autorizzazione esplicita dell'insegnante.
4. La massima cura dovrà essere osservata nell'utilizzo e nel mantenimento dei beni in dotazione ai Laboratori.
5. I docenti dovranno vigilare sull'uso corretto da parte degli alunni di attrezzature, dotazioni e materiali. Nei confronti degli studenti che per comportamento scorretto o superficiale provochino danni; verranno adottati provvedimenti disciplinari.
6. Gli alunni porteranno con sé solo il materiale didattico strettamente necessario allo svolgimento dell'esercitazione, (quaderno, penna, calcolatrice, ecc.); il resto, nonché borse, zaini ed indumenti non indossati, saranno lasciati in aula;
7. Tutti gli utenti devono cooperare per l'efficienza e il mantenimento dell'ordine e della pulizia dei Laboratori.
8. Nei Laboratori è severamente vietato consumare o maneggiare pasti.
9. Nell'uso dei reattivi o agenti potenzialmente pericolosi, gli alunni si muoveranno singolarmente e con cautela negli spazi di lavoro appositamente previsti (es. cappe chimiche) usando il camice e tutti i sussidi antinfortunistici previsti;
10. Gli insegnanti devono vigilare onde evitare manipolazioni pericolose da parte degli alunni; se questi ultimi incorrono nel pur minimo inconveniente, devono prontamente informare uno qualsiasi degli operatori presenti in Laboratorio (Docenti, A.T.), che prenderanno i provvedimenti del caso.

## PARTE III MODALITÀ D'UTILIZZO DEI BENI DISPONIBILI NEI LABORATORI.

1. Chiunque utilizzi le strumentazioni, le apparecchiature e le attrezzature in dotazione ai Laboratori, ne è direttamente responsabile sotto tutti gli aspetti.
2. L'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature è consentito solo dopo apposita prenotazione e programmazione da effettuarsi presso l'Assistente Tecnico in tempo utile.
3. L'uso dei Laboratori è vietato per scopi personali.
4. L'uso di strumentazioni portatili è consentita, ma la responsabilità è di chi ne richiede l'uso fin da quando le stesse escono dai Laboratori; viene istituito un registro dei prestiti
5. Si fa obbligo, alla fine delle operazioni che tutti gli strumenti usati, (in particolare i bunsen e le soluzioni) siano resi inattivi o riposti in ordine negli appositi spazi di collocazione e/o in luoghi sicuri.

## PARTE IV MANUTENZIONE E MODIFICHE

1. Le richieste di manutenzione straordinaria saranno segnalate all'A.T. che provvederà per via gerarchica all'evidenziazione delle stesse al Direttore, che provvederà a sua volta ad attivare le opportune procedure d'intervento.
2. Tutti gli interessati possono fornire suggerimenti e richieste di modifiche o/e ampliamenti alla dotazione dei Laboratori.

3. Le stesse vanno inoltrate al Direttore, il quale provvederà a vagliarle e, valutata l'effettiva necessità, le sottoporrà agli organi gerarchicamente competenti.
4. Eventuali difetti ed anomalie dovranno essere tempestivamente segnalate al Direttore o all'A.T.
5. Qualunque intervento di modifica o spostamento relativi ad attrezzature e strumentazioni dei Laboratori dovrà essere eseguito dal personale autorizzato con la supervisione dell'A.T. o del Direttore.

#### PARTE V NORMALI PROCEDURE DI SICUREZZA

1. indossare i D.P.I. idonei a proteggere dal rischio connesso con l'operazione in corso o con la sostanza manipolata;
2. utilizzare camici possibilmente di puro cotone o comunque di materiali con caratteristiche a bassa reazione al fuoco;
3. indossare indumenti e/o accessori adatti per le esperienze segnalate dal docente (scarpe chiuse, scarpe con tacchi bassi, evitare gioielli, particolarmente con ciondoli, tenere i capelli lunghi raccolti, evitare l'uso di lenti a contatto soprattutto se non si fa uso di occhiali di sicurezza, ecc.);
4. non tenere in laboratorio quanto non sia strettamente necessario per lo svolgimento delle esperienze;
5. non abbandonare materiale non identificabile nelle aree di lavoro;
6. non bloccare le uscite di emergenza, i pannelli elettrici, le attrezzature di soccorso ed i presidi di protezione incendio, né nascondere la relativa segnaletica;
7. etichettare correttamente tutti i contenitori al fine di individuarne facilmente il contenuto, nonché il rischio ad esso correlato, apponendo un'etichetta riportante almeno il nome chimico della sostanza, della frase di rischio e del simbolo del pericolo, in modo che l'etichetta rimanga leggibile anche a distanza di tempo;
8. i contenitori contenenti preparati, ottenuti a seguito di reazioni, devono recare idonea indicazione del nome del prodotto e della frase di rischio, se conosciuti, altrimenti comunque deve essere segnalato il pericolo anche generico (per esempio mediante apposizione sul recipiente di bollino rosso);
9. prima di manipolare qualsiasi sostanza chimica, leggere attentamente la relativa scheda di sicurezza e predisporre le misure per la corretta manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento, nonché per limitare i danni in caso di incidente (per esempio predisporre il materiale per l'assorbimento e/o la neutralizzazione del prodotto in caso di sversamento accidentale, ecc.);
10. intermedi e prodotti finali che si ottengono dalle singole reazioni, a meno che non si sia certi delle loro caratteristiche di innocuità, devono essere trattati come agenti potenzialmente pericolosi e quindi maneggiati con le dovute cautele;
11. non lavorare da soli, specialmente fuori orario, in caso di operazioni complesse e/o pericolose;
12. conservare con cura i D.P.I., preservandoli dalla polvere, da eventuali contaminanti e da tutti quegli agenti che ne possano compromettere le caratteristiche di efficienza, nonché la corretta igiene nell'uso;
13. non mangiare, non bere e non fumare in laboratorio e non detenere sostanze alimentari;
14. mantenere pulito ed ordinato il laboratorio (l'ordine e la pulizia è una prima e importante misura di sicurezza);

15. non toccare con i guanti, con cui si sono maneggiate sostanze pericolose, superfici con le quali tutti vengono normalmente in contatto senza indossare dispositivi di protezione (maniglie delle porte, oggetti e apparecchiature varie di laboratorio non interessati dall'esperienza in corso, ecc.);
16. per una corretta igiene, lavarsi le mani spesso e non portare oggetti alla bocca (p.es. è vietato l'uso di pipette a bocca);
17. non utilizzare i frigoriferi da laboratorio per riporre prodotti alimentari;
18. non tenere nelle tasche qualsiasi materiale che possa causare eventuali tagli o danni alla persona (materiale in vetro, forbici, materiale di acciaio appuntito, ecc.);
19. utilizzare sempre le cappe chimiche per la manipolazione delle sostanze chimiche pericolose
20. evitare il travaso di prodotti pericolosi in contenitori non idonei, privi di indicazioni sul contenuto;
21. osservare le indicazioni riportate sulle etichette e sulle schede di sicurezza delle sostanze utilizzate;
22. prima di utilizzare qualsiasi apparecchio leggere il manuale delle istruzioni; non utilizzare apparecchiature elettriche non a norma e tenerle il più lontano possibile da fonti di umidità e/o vapori di solventi infiammabili;
23. accertarsi che tutti i tubi di gomma utilizzati per la circolazione di acqua o di gas vari, siano idonei al fluido circolante nonché siano integri e opportunamente bloccati con fascette metalliche;
24. non abbandonare mai il laboratorio durante un esperimento in corso o con apparecchi in funzione e, nel caso, munirli di opportuni dispositivi di sicurezza;
25. segnalare tempestivamente al proprio Responsabile eventuali anomalie o situazioni che possano fare presagire possibili incidenti o situazioni di emergenza;
26. nel lavaggio della vetreria, privilegiare il lavaggio con acqua senza uso di solventi infiammabili o tossici.
27. terminato l'esperimento ripristinare le condizioni precedenti (ricollocare al proprio posto le apparecchiature e le attrezzature utilizzate);
28. trasportare sostanze chimiche e materiali pericolosi in maniera adeguata. Il trasporto di sostanze chimiche e/o pericolose in soluzione, specie se contenute in recipienti di vetro, deve essere eseguito con precauzione;
29. tenere separati i prodotti incompatibili;
30. mantenere pulito ed in ordine il laboratorio e non introdurre sostanze ed oggetti estranei alle attività di lavoro;
31. prima di lasciare il laboratorio è necessario accertarsi che il proprio posto di lavoro sia pulito ed ordinato e che tutti gli apparecchi, eccetto quelli necessari che comunque devono essere segnalati, siano spenti, che i rubinetti di erogazione dei vari gas siano chiusi.
32. prima di collegare uno strumento alla rete accertarsi che esso sia spento, per evitare improvvisi sbalzi di tensione;
33. non maneggiare strumenti elettrici con mani bagnate o in prossimità di acqua e di altri liquidi conduttori o infiammabili;
34. se sono destinati a venire in contatto con le apparecchiature, usare attrezzi dotati di manici isolanti e accertarsi che siano idonei alle tensioni che si debbono usare;
35. aver cura che i cavi elettrici non siano mai di intralcio agli operatori o possano interferire con il loro movimento;
36. conoscere bene l'ubicazione degli interruttori elettrici in modo da essere in grado di disinserrarli in caso di emergenza.

Chiunque acceda al laboratorio deve conoscere e rispettare il presente regolamento.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto ed è parte integrante del Regolamento di Istituto.

Vittorio Veneto, 29 ottobre 2009

I DIRETTORI DI LABORATORIO  
f.to (Prof. Pizzardo Nereo Lucangelo)  
f.to (Prof.ssa Ricci Domenica)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
f.to (Prof. Pietro Panzarino)